

## INSERZIONI

Articoli comunicati ad avvisi in  
terza pagina cent. 12 la linea.  
Avvisi in quarta pagina cent. 8  
la linea.  
Per inserzioni continuate prezzi  
da convenirsi.  
Non si restituiscono manoscritti.  
— Pagamenti anticipati —  
Un numero separate Centesimi 5

**Politico - Amministrativo - Letterario - Commerciale**

Si vende all'Edicola e alla cartoleria Bardusco

tanto in tanto, nel caos della battaglia,  
tra il fumo e i lampi, come se fosse un  
eroe di Omero, dietro di lui mirasti la  
Dea.

: Comunque ostinata sia la resistenza, questa guerra è sorprendente per la sua semplicità. È questo l'assalto dato da un uomo ad una monarchia. La sua schiera gli vola d'intorno, le donne gli gettano dei fiori, gli uomini si battono cantando, e l'armata reale fugge: tutto ciò è una epopea: tutto ciò è luminoso, formidabile, inantevole, come un assalto di api.

Ammirate queste superbe giornate! Nessuna di esse, ve lo predico io, nessuna di esse sarà per mancare nei registri infallibili dell'avvenire. Dopo Marsala, Palermo; dopo Palermo, Messina; Napoli.

Voi che mi ascoltate, ve la figurate  
voi questa splendida visione. L'Italia  
libera! libera! libera dal Golfo di Ta-  
ranto alle lagune di San Marco.

«Dov'era una espressione, geografica,  
v'ha una nazione, dov'era un cadavere,  
vi ha; pu' anima, dov'era uno spettro,  
vi ha un arcangelo, l'immenzo arcan-  
gelo dei popoli, la libertà in piedi e  
coll'ali spiegate. L'Italia, la grande  
morta; si è ridotta: guardatela essa si  
alza e sorride al genere umano. Essi  
dice alla Grecia: «Io sono tua figlia»  
essa dice alla Francia «Io sono tua  
madre!»

Essa ha intorno a sé i suoi poeti, i suoi oratori, i suoi filosofi, i suoi artisti, tutti quei consiglieri dell'umanità, quei padri esortati della intelligenza universale, tutti quei membri del Senato dei secoli: e alla destra e alla sinistra quelli

due terribilmente grandi, Dante e Michelangelo. Ora poiché la politica ama queste parole, sarà questo il più massiccio dei fatti compiuti. Quale trionfo, quale avvertimento! Quale meraviglioso fenomeno, l'unità che rischiera di un solo tempo quella magnifica varietà di città, sorelle — Milano, Torino, Genova, Firenze, Bologna, Pisa, Siena, Verona, Parma, Palermo, Messina, Napoli, Venezia, Roma!

L'Italia si leva, l'Italia cammina, partit da: essa risplende, essa comunica al progresso del mondo intero la grande febbre esultante del suo genio, e l'Europa si elettrizza a quella luce prodigiosa; non vi sarà meno estati nell'occhio dei popoli, meno sublima reggia sulle fronti, meno ammirazione, meno gioia, e meno trasporto per questa nuova luce, sulla terra, che per una nuova stella del cielo.

Signori, se noi vogliamo renderci ragione di quello che si prepara nel tempo

— Che voi non approfittereste giammai dell'imprudenza di alcuno per punirlo crudelmente.

— Ecco una parola... disse la signora d'Houdailles imbarazzata.

— Una parola... che qualifica mirabilmente la mia condotta di stamane. E' la vera espressione di tutta la vostra benevolenza non ne saprebbe trovare una più dolce.

— Ma io non v'accuso di niente, signora.

— Bene! fece Fernando ridendo, citando

— Non ho la pretesa d'agire altrimenti.

quando nascondere il suo malumore con un gaio sorriso, oppure quando si viene dal cielo, bisogna dir come Cristo: « Non son venuto per salvare i giusti, ma peccatori ».

— Oh, signore! disse la signora d'Hon-

dailles ridendo, voi mi fate paura. Da noi in Alvernia non si leggono romanzi e ciò che dite sembra più una frase d'

letteratura fantastica che...  
 — Dite pure tutto, vedo che volete  
 la verità sia come voi, semplice e natu-  
 rale. Ebbene dunque, signora, senza per-  
 rissarvi, vi domando perdono della mia  
 rustichezza, e non crederò a questo per-  
 dono che quando voi m'avrete accordato  
 un valzer.  
 — Ma il valzer non lo balla con  
 nessuno.  
 (Continua.)

(Continued)

almeno che di quanto accade, non dimentichiamo punto che Garibaldi, l'uomo di ieri, prima di essere il soldato dell'unità italiana, fu il combattente della repubblica romana; ed agli occhi nostri, agli occhi di chiunque sa comprendere i canali necessari del progresso, appareggiati verso la folla e gli avventori dell'idea che si trasformano per ricomparire, il 1880, continua il 1849.

I liberatori sono grandi! Che l'appello riconoscente dei popoli li segua nelle loro diverse fortune! Ieri erano le leggende, oggi è l'ossessione. La provvidenza ha di questi ristabilimenti di equilibrio: John Brown soccombe in America, ma Garibaldi trionfa in Europa. L'umanità, costernata dinanzi all'infame patibolo di Charlestown, si rassicura dinanzi la fiammeggiante spada di Calatafimi.

Signori, non v'ha che il diritto. Volate: voi paragonate alla forza? Giudicate da una cifra. — L'11 maggio, a Marsala, 800 uomini sbarcarono. Ventisette giorni dopo, il 7 giugno, a Palermo, 18.000 uomini atterrarono l'imbarco. Gli 800 sono il diritto; i 18.000 sono la forza.

Oh si consolino dappertutto i sofferenti, si rassicurino gli incatenati. Tutto ciò che avviene adesso non è logico. Si ai quattro venti dell'orizzonte, speranza! Il mongiek, il fellah, il proletario, il paria, il negro venduto, il bianco oppresso, tutti, tutti sperino! Le catene sono come una rete; esse si tengono tutte; ma una rotta, la maglia si difila. Da ciò la solidarietà dei dispossati; il Papa è, più di quanto si creda, fratello del Sultano.

Ma l'ho ripeto: è finito. Oh come è bella la forza delle cose! V'ha del sovramano nella libertà d'azione. La libertà è un abito divino che attira; l'irresistibile sta al fondo delle rivoluzioni. Il progresso non è altro che un fenomeno di gravitazione; chi mai può attraversarlo? Dato una volta l'impulso, l'indomabile comincia.

O' despoti, lo vi sfido: fermate la pietra che cade, fermate il torrente, fermate la valanga, fermate l'Italia, fermate l'89, fermate il mondo precipitato da Dio nella luce!

Victor Hugo

## IL DISCORSO DI TULLO MASSARANI

L'illustre Massarani, uno dei più eleganti ingegni viventi d'Italia, acquisito critico d'arte, pronunciò al Pantheon di Parigi, dinanzi alla bara di Victor Hugo, lo stupendo discorso che qui sotto, per intero pubblichiamo:

«Dopo gli oratori eloquenti che testé udiste, appena è se oso, io straniero, parlare presso questa tomba. Se io oso, gli è che la mia voce, per debole che sia, vi porta gli echi dell'anima di tutto un popolo, tutto un vol nell'omaggio al genio che epave».

«Quando la Francia è in lutto, è in tutto lo spirito umano insieme con lei. E di questo lutto dello spirito, di queste ambascie dell'anima, si fonda di verità, di poesia, e d'amore, e fraduta a un tratto della coppa d'oro dove a larghi sorsi attingeva la sua triplice vita, quel popolo al mondo potrebbe più addentro risentirsi che il popolo italiano, il quale, durante secoli di lotta e di dolore, non poté resistere che in ispirito, non si sentì vivere che di pensiero».

«Per questo è, o signori, che uno, randomi di parlar qui in nome degli scrittori, degli artisti, e degli amici dell'istruzione popolare del mio paese, posso senza esitazione affermare che parlo in nome del mio paese tutto quanto. Tutta Italia di questi giorni opprime due tombe: quella d'uno dei suoi pensatori più insigni, e quella del vostro poeta. Posta invero è maestro il vostro, siccome a buon diritto il chiamare; perché alla poesia egli ha novellamente cinta l'aureola dei profeti tempi, quando il vate non era soltanto il cantore degli eroi, sibbene anche l'apostolo ed il profeta. Egli fu di coloro ai quali i secoli parlano, e che originano il domani che germina e cresce sotterra; egli è misuro corpo a corpo con le iniquità e con le tristezze del passato, e le conquiste; egli s'è sempre in mezzo al continuo clamore della turba, le verità dell'avvenire, e, con le sue braccia d'atleta, le alzò sul palcoscenico».

«Ei possedeva in pari tempo tutte le grazie della carità, e tutte le squisitezze dell'affetto; o i paryoli ed i miserabili le accostarono più facilmente che noi potessimo i Grandi, al colmo della fortuna e della potenza. Fin sulle porte di questo magnifico tempio, ove la Francia il consocia a tutte quante le proprie glorie, io non saprei dimenticare che voi volle essere portato all'ultimo suo riposo sulla bara dei poverelli, perché fin dagli spiragli della

bara tuttavia raggiasse il poema del cuore; e mi ricordo di Sofocle, del quale dicono che il sepolcro similmente restasse, per voto del poeta, vedovo di palme e di allori, e non conoscesse altro che edera e rose».

«No altro, o Maestro, che un ramo sciolto d'edera e due povere rose lo ti offerrai; ma queste foglie e questi fiori germogliarono in terra di Francia, e sulle foglie della immortalità che per te s'apre, mettono i colori d'Italia. Tutti, dandosi fratellamente la mano, tutti i popoli che rialzan la fronte, vengono, o Maestro, a inchinarla davanti a questo sepolcro».

Il discorso di Massarani fu interrotto da frequenti applausi.

Le ultime parole poi furono accolte da applausi entusiastici e da grida di: Viva l'Italia.

## Parlamento Nazionale

### CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 8. — Pres. BIANCHI.

Riprendesi il bilancio del ministero di grazia e giustizia 1885-86.

Pessina proseguì il suo discorso difendendo il pubblico ministero dalle accuse contro di esso.

Parzanò replicò dichiarandosi non favorevole ai piani del governo.

Cuccia ritirando l'ordine del giorno presentato lesi propone il seguente: «La Camera uditi le dichiarazioni del ministro sulla necessità di migliorare gli stipendi ai funzionari dell'ordine giudiziario, passa ecc.»

Pessina dichiara d'accettarlo ed è approvato, e quindi passa alla discussione degli articoli.

Approvati di concedere lire mille d'indennità a ciascuno dei quattro assistiti procuratori generali presso le sezioni stagiate della Corte d'appello, e di mantenere la cifra ministeriale per il personale, ridotta dalla commissione.

Riguardo le Corti d'Assise straordinarie, Pessina dichiara che propende per la diminuzione delle corti.

Approvati un ordine del giorno Franci, col quale la Camera prende atto delle dichiarazioni del ministro.

Panattoni raccomanda le biblioteche dei tribunali e che la pubblica sicurezza non si sostituisca alla magistratura, — Marcora raccomanda di mettersi in organico i portieri dei tribunali, e Bonelli Davide combatte la circolare ministeriale che in certi casi toglie ingiustamente la indennità stabilita per legge ai mediocri periti.

Berio e Baccorini raccomandano i compensi ai concorrenti al progetto del palazzo di Giustizia.

Approvati tutti i capitoli e l'articolo di legge che approva il bilancio di Grazia e Giustizia in L. 33,886,862.

Magliani presenta il progetto per determinare le rissioni del contributo delle provincie ed altri interessi nelle opere idrauliche di 2ª categoria.

Proclamasi approvato il progetto per spese straordinarie militari con voti 160 contro 32.

## In Italia

### La Grandinata

La grandinata di ieri l'altro, sembrò rovinosa e desolazione anche in provincia di Bologna.

I raccolti andarono tutti perduti. Molti i feriti dalla grandine.

Alla stazione di Castello un contadino rimase ucciso da un fulmine.

A Madonna la grandinata si rinnovò anche nella sera e terminò di abbattere quel po' di raccolto rimasto immune.

Soffersero specialmente le piaghe di Casteldario e Castelbelforte.

### A sedici anni

Ieri a Roma la signorina Mendel, sedicenne, tentò di togliersi la vita, esplodendosi al petto cinque colpi di revolver. Le ferite sono di poca entità.

Una fabbrica di locomotive a Padova. Il Consiglio Comunale di quella città ha chiamato a deliberare sull'acquisto d'area a cessione in uso gratuito della stessa e di metà della forza motrice, derivante dalla nuova Briglia, alla Ditta Emilio Kessler di Esiglen per l'impianto di una fabbrica di locomotive.

## All'Estero

### Proteste clericali

Parigi 3. Goblet rispose alla protesta dell'arcivescovo contro la consacrazione del Pantheon che le forme e il fondo della protesta oltrepassano assolutamente il suo diritto. I sentimenti provati non scusano il linguaggio espresso dalla pro-

testa, che è contrario ai doveri e alle funzioni del vescovo verso il governo.

L'arcivescovo non è autorizzato a discutere gli atti di politica del governo. Questa attitudine non è tale da profilare i rapporti fra la Chiesa e lo Stato.

## In Provincia

### Sacile 2 giugno

Sulla mia parola, lo dico senza fiele: con viva tristezza però metto a pubblicità un fatto, che, desidero, porti frutti fecondi, se infelice ancora non è il germe d'ogni sentimento patriottico.

Il nostro Municipio, e per esso quel così detto sindaco — in faccende sue proprie affaccendato, — si dimentica che in quest'oggi ricorre l'anniversario della morte di **Luigi**.

E neppure la bandiera abbrunata fa porre alla nostra antenna, quando sa farla spiegare in momenti di molto minore importanza.

Oh che credo forse quel signore svitato in cotale guala i nostri sacri ricordi? I frenare le nostre legittime aspirazioni, e guadagnarsi così qualche asellino?...

### Lotteria di Beneficenza

In S. Daniele. Nel giornale di martedì 2 corrente venne opportunamente stampato che la Lotteria di beneficenza in S. Daniele avrà luogo il giorno 19 giugno invece che il 19 luglio ed i doni si riceveranno sino a tutto il 12 luglio anziché sino al 12 giugno.

Annegato. A Comignans di Tolmezzo, certo dell'Orto Luigi, mentre attendeva alla condotta del legname nel fiume Degano, venne investito da una trave e colpito nella testa fu travolto dalle acque e, miseramente in mezzo ad esso affogò.

Sotto un treno. Certo Morazzutti venne stamane investito presso Casarsa dal treno n. 811, e riportò una grave frattura al piede destro; per cui gli sarà necessaria l'amputazione. Venne trasportato all'ospedale di Pordenone.

## In Città

Udine a Garibaldi. Al topico, nel Teatro Minerva avrà luogo, come abbiamo annunciato, la terza commemorazione dell'Eroe immortale Giuseppe Garibaldi.

Tutte le Società cittadine vi saranno rappresentate.

L'egregio prof. Pietro Bonini, presidente del Reduci, pronunzierà un discorso.

In tutte le città d'Italia questa commemorazione è riuscita imponente per concorso di cittadinanza, e noi siamo certi che anche Udine oggi non mancherà di dimostrare il suo affetto al grande cittadino.

Domani daremo la relazione della solennità.

### Circolo Artistico Udinese

I signori soci sono invitati ad un trattamento ordinario che avrà luogo venerdì sera alle ore 8 3/4, col seguente programma:

1. Luigi XIII. — Gavotta a soli archi.
2. Caratti. — Romanza per soprano, signora E. Fiappo-Zilli, con accompagnamento di pianoforte ed archi.
3. Mendelssohn. — Roudoun, opera N. 14, per piano, signora C. Brusadola di Brazza.
4. Denza. — «Se tu m'amassi» — romanza per soprano, cantata dalla signora E. Zilli, al piano signora di Brazza.
5. Caratti. — Sinfonia originale per orchestra e piano, sig. dott. D'Ossualdo.
6. L. A. Truzzi. — Scena ed aria per soprano nel *Ballo in Maschera*, di Verdi; signora E. Zilli, al piano signora C. di Brazza.
7. Cugghi. — Capriccio alla Bareaola a soli archi.

Direttore dell'orchestra maestro G. Verza.

Programma dei pezzi di musica che la Banda Cittadina eseguirà oggi alle ore 7 pomerid. sotto la Loggia Municipale:

1. Marcia N. N.
2. Sinfonia «Oberon» Weber
3. Valse «Canzoni di Carnevale» Arnold
4. Finciale «Macbet» Verdi
5. Cantone «Faust» Arnold
6. Polka Straus

### Teatro Minerva

Il valente basso signor Ferdinando Fabbro d'invita questa sera alla sua Beneficenza al teatro Minerva.

Si rappresenterà l'opera la *Sonnambula*, e dopo il second'atto, l'egregio serotano canterà la grande romanza

dell'Ebreo e finita l'opera, in unione ai distinti artisti signorina Mancini soprano, e Gasparini tenore, verrà cantato il celebre terzetto nell'opera *Ernani* di Verdi.

Confidiamo in uno splendido successo e in un teatro affollato.

**Alla Birreria Koster.** Questa sera, alle ore otto concerto musicale della fanfara di cavalleria. Anche i concerti alla Birreria Koster fuori porta Aquileia, rimpetto alla stazione incontrano molto, e un pubblico numeroso non manca di assistervi.

**Alla stella d'Italia.** È stata una idea felice che riuscì assai bene quella di dare nella corrente stagione dei concerti vocali-instrumentali, nell'elegante Restaurant della Stella d'Italia. Gli artisti sono buonissimi e furono applauditi assai.

Questa sera nuovo e variato concerto.

**Compagnia equestre-ginnastica.** La Compagnia equestre-ginnastica dei soci De Paoli e Marasso diede scorsa la sua prima rappresentazione.

Tutti gli artisti della Compagnia si distinsero, ed ebbro, dal molto pubblico intervenuto, molte e prolungate ovazioni.

Brave le cavallerie madamigella Marietta e la signorina Rosina; bravi il piccolo cavallerizzo Giuseppino Giacomo e G. Bedini, e distintissimo il signor T. Loyal.

Si distinsero pure moltissimo i ginnasti Pasquelli e Loverni tanto alla sbarra fesa che nei salti mortali.

L'equilibrata signor A. Bastrelli è insuperabile nel difficilissimo giuoco della botte.

I cionows fratelli Florida già tanto applauditi fra noi da ultimo, al Teatro Nazionale, gareggiarono come di solito di bravura nell'esecuzione dei loro sorprendenti esercizi.

La famiglia Gargani composta di quattro persone, si distinse moltissimo nei giuochi in cui si produce, per la bravura e forza mostrata dai due piccoli ragazzi e principalmente da uno di essi.

Il sig. L. Ferrati detto Augusto Fimbecille è una macia da far proprio scompigliar dalla risa.

Piacquero molto gli esercizi fatti dal cavallino ammaestrato Gallipoli, come pure i quattro stalloni arabi ammaestrati, presentati dal direttore sig. De Paoli.

Dunque chi vuol divertirsi vada in Giardino grande al Circo equestre-ginnastico oggi alle ore quattro e mezzo oppure alle ore 8 a mezzo, come più gli aggrada, dandosi oggi, perché giorno festivo, due rappresentazioni.

**La sciatina.** Quel dolore atroce ed insopportabile che a guisa d'un grosso cordone si estende dall'osso sacro alle dita del piede, attraversando tutta la gamba e che riduce i miseri pazienti allo scoraggiamento, al suicidio; la sciatina che, da Ippocrate fino a noi, ha sempre richiamato l'attenzione dei dotti medici, e diciamo pure, senza risultati molto consoludenti, se proveniva da causa erpetica o reumatica, il più delle volte trova un potente e sicuro rimedio nell'uso dello sciroppo di Parigina composto, preparato dal dott. Giovanni Mazzolini di Roma, e ne fanno fede oggi innumerevoli documenti che possiede il Mazzolini, e che è pronto ad esibire a chiunque desideri leggerli. — Esigere la marca di fabbrica, tanto impressa nella bottiglia che nell'etichetta, e la firma dell'autore nell'opuscolo giacché si vende in varie farmacie contraffatte. L. 9 la bott. e L. 6 la mezza. Stabilimento chimico Mazzolini, Roma, 4 Fontane, 18.

Deposito unico in Udine presso la farmacia di G. Comessatti, Venezia farmacia Botzner alla Croce di Malta.

### Pei bachiculatori

Lo Stabilimento bacologico dei conti Coloredo in Recanati, ottenne fra i dieci Stabilimenti concorsi alla esposizione nazionale di Ancona dal 1877 la sola medaglia d'oro decurtata.

Il suo seme giallo puro, Boussillon diede splendidi risultati, nella Provincia di Cosenza, di Calabria e d'oltre confine, dando in media un prodotto di 50 Kilog. per ogni oncia di 80 gram.

Sappiamo inoltre che detto Stabilimento venne premiato con medaglia d'oro all'ultima Esposizione di Milano anche la seta ricavata da questa quantità di bozzoli.

Quest'anno soltanto la Casa Coloredo di Recanati è venuta nella determinazione di diffondere nel Friuli il seme bachi del suo Stabilimento, perché prima, e cioè per quattro anni consecutivi ha voluto assicurarsi del buon

esito allevandone una buona quantità nelle sue diverse tenute di qui.

Per parte nostra non possiamo che raccomandare ai bachiculatori Friulani di provvedersi per l'anno venturo di questo seme che presenta tutte le buone garanzie, principale fra tutte quella che la Casa Coloredo non lo fa a scopo di speculazione come tutti gli altri Stabilimenti, ma pel desiderio di vedere diffusa nella nostra provincia la gialla pura, in confronto delle incrociate, e verdi. A tale scopo detto seme viene ceduto al mite prezzo di lire 10 l'oncia di 80 grammi.

Chi desidera provvedersene non ha che rivolgersi al signor Vittorio Scala, in piazza del Duomo n. 1 quale unico rappresentante pel distretto di Udine e Palmanova.

## In Tribunale

**La tombola al Correzionale di Roma.** Ieri comparvero al Tribunale Correz. di Roma per citazione direttissima i venti arrestati nel tumulto avvenuto domenica in piazza Navona per la espansione della tombola. Sono imputati di oltraggi e di ribellione alla pubblica forza.

Vennero uditi i 82 testimoni, tutti agenti della questura.

La sentenza verrà pronunciata venerdì.

**Il doppio assassinio di Casaleone.** Alle Assise di Verona si diede in questi giorni un importante causa di doppio assassinio epauinato la sera del tre ai quattro novembre 1888 nella località detta *Parco* a danno dei coniugi Luigi e Giacinta Rizzo che dopo esser stati uccisi furono completamente avalligati.

La causa era stata già trattata alla stessa Corte nel novembre 1884, e gli accusati furono assolti. Ma essendo stati alcuni testimoni ritenuti colpevoli di falso vennero essi pure carcerati ed ora comparvero avanti ai Giurati assieme agli accusati del tristo fatto.

Ora dall'Adige di Verona leviamo i seguenti particolari avvenuti nella giornata della sentenza.

Il pubblico affollatissimo attendeva con ansia la soluzione di questo tremendo dramma giudiziario.

Appena si aprse l'addeza il presidente fece un luogo e l'edile riassunto del processo, poscia furono letti e quindi consegnati al capo dei giurati i quesiti ai quali essi erano chiamati a rispondere.

I quesiti erano cinque per ciascun imputato del doppio assassinio, e cioè per gli accusati Francesco Ferraresi, Carlo Perassini, Luigi Perazzini, Vincenzo Vangelista, Riccardo Pozzani e Camillo Mantovani.

Per gli accusati di falso Donadoni, Benvenuto Bozza, Giovanni Fontana, Antonio Zuliani e Pasetto Giuseppe vennero formulate due questioni.

Alle ore 2 1/2, mentre la solita folla si accalava tumultuosa i giurati rientrarono nella sala.

Improvvisamente nell'aula si fece un silenzio profondo, ed il capo dei giurati tremando, balbettando, lesse il verdetto:

Per il Ferraresi Francesco, Perazzini, Carlo, Vangelista Vincenzo, Pozzani Riccardo, Mantovani Camillo i giurati risposero al 3 a trequazioni.

Furono concesse le attenuanti per tutti gli imputati, eccetto che per il Perazzini Carlo.

Per il Perazzini Luigi risposero Si a due questioni.

Per gli accusati di falso Giuseppe Pasetto, Antonio Zuliani e Giovanni Fontana i giurati risposero Si a tutte le due questioni principali ed ammisero le attenuanti.

Per gli accusati di occultazione della verità Donadoni Placido e la moglie Bozza Benvenuto risposero pure affermativamente ed ammisero le attenuanti.

\*\*\*

Terminata la lettura del verdetto dei giurati un fremito corso nell'affollato auditorio, al quale tosto successe un silenzio sepolcrale quando il presidente ordinò che gli imputati fossero introdotti nella sala.

Essi entrarono serti dal r. carabinieri e sedettero impassibili al loro posto thonoci tuttavia della tremenda condanna che stava per essere loro inflitta, e nemmeno si accosero allorché il cancelliere diede lettura del verdetto dei giurati.

Allorché il presidente diede ordine ai soldati di contornare il banco degli accusati, ed un picchetto di guardia di P. S., capitano da un delegato, pare si avvicinarono al gabbione degli accusati, un tremendo dubbio assalse quei miseri che si diedero ad urlare come disperati. Poi successe una pona di calma e ritornò in loro un raggio di speranza. Il P. M. profitò di quel momento



per fare la sua proposta in seguito al verdetto dei giurati.

Egli chiese per il Perazzini Francesco la condanna a morte.

Per il Perazzini Carlo, Vangelista, Pozzani e Mantovani la condanna dei lavori forzati a vita.

Per il Perazzini Luigi, attese la sua età minore dei 21 anni, la condanna alla reclusione per 15 anni.

Per i testimoni accusati di falso e di occultazione della verità, proposero la condanna alla reclusione per tre anni.

Il P. M. cav. Favaretti non ebbe terminato le sue proposte che nella sala fu un urlo, una confusione generale.

Nel banco degli accusati si udì un grido solo, straziante. La Bozza cadde al suolo priva di sensi. Il Perazzini Luigi si alzò in piedi furibondo, minacciando di scagliarsi contro i giurati che l'avevano condannato innocente.

« Ah, mostratevi grida. Ah, Orisio non fosti buon di provare la mia innocenza! Ah, can da me pare che te me falo condannar innocent! »

Questa esclamazione fu una terribile impressione nel pubblico che si accalò attorno al banco degli accusati.

« A pora me mama — grida — clausura che dopo me capo sabbio! »

Il padre Perazzini, ascoltando quelle grida disperate del figlio scoppiò in un pianto disperato.

Il Ferrarese, come immerso in un profondo assopimento, d'ogni tanto dà un sospiro di pianto.

E insomma una scena orribile di dolore.

Le molte signore che sedono nei posti distinti, e, asciugando le lagrime, con i fazzoletti, in fondo alla sala, dove la folla enorme, composta di centinaia e centinaia di persone, si cala e si piglia, è un tumulto indesiderabile; tutti i volti sono rivolti agli accusati.

Il presidente fa sgombrare la Sala, non però nella parte dei posti distinti. Così riesce finalmente la Corte a ritirarsi per pronunciare la sentenza.

Entra dopo pochi minuti, ed il presidente dà lettura della seguente sentenza:

Perazzini Carlo è condannato alla pena di morte.

Ferrarese, Vangelista, Pozzani e Mantovani a lavori forzati a vita.

Il Perazzini Luigi a 15 anni di reclusione, alla sorveglianza speciale della P. S. per anni 5 e alla interdizione dei pubblici uffici.

Il Ruffano, Pasotto, Zuliani, Donadoni e Bozza a tre anni di reclusione.

Il Perazzini Luigi e gli ultimi cinque al pagamento delle spese processuali.

Ritenuto inoltre in giudizio sequestrato le sorti e le vesti insanguinate; ordinata la restituzione agli eredi delle somme e della collana sequestrate al Ferrarese.

Terminata la lettura della sentenza, durante la quale il popolo aveva nuovamente invaso letteralmente la sala il tumulto si accrebbe, e ricominciarono più strazianti le scene di disperazione degli imputati.

Invano l'avvocato Benedetti si interpose per calmare quei disgraziati.

« State calmi — gridava — loro — all'ergastolo non ci sono innocenti; e le giustizia vedrete che ci sarà anche per voi. Abbiate speranza; confidate nella giustizia! »

Qui faceva una pausa orribile, ed mostrava più compassione, era il Perazzini Luigi.

Anche la Bozza rinvenuta dal deliquio in cui era caduta, si strappava disperatamente i capelli. Invano i carabinieri le tenevano i polsi, essa si contorceva, suoniava, emetteva urla di disperazione.

« E questo un momento terribile; un istante tremendo che non si ricorda di aver veduto mai l'uguale nelle Assise di Verona. Giurati, avvocati, signore, tutti piangevano! »

Anche il presidente appariva immensamente turbato. Soltanto impassibile rimaneva il cav. Favaretti che mentre timbrava l'ordine di carcerazione per gli undici disgraziati forse nel segreto della mente pensava: **La giustizia ha avuto il suo corso!**

## Massime e sentenze

L'ingegno e il giudizio sono sempre in lite tra loro, come il marito e la moglie, benché tutti per tenerli compagnia e aiutarli l'un l'altro. Pops.

L'orgoglio nascosto sotto l'umiltà è il peggiore dei mali.

Marco Aurelio Ricordi.

## Nota allegra

Dandosi il congedo:  
— Ve ne andate marchese?  
— Sì, è l'ora del pranzo.  
— Ebbene, restate a far penitenza con me.  
— Grazie, contessa: preferisco di rimanere a far... peccato.  
Una definizione:  
— Che cosa è l'esperienza?  
— Un trofeo composto d'armi che ci hanno ferito.

## Sciarada

Col primo leggi ciò che è disunito.  
Dall'altro odi un ruggito.  
Stanza di belva egli è.  
Alza il mio terzo: spese precie a Dio.  
O' è gran donna che fu;  
Il totale è una virtù.

Spiegazione della Sciarada precedente  
**Poll-po**

## Varietà

**Cervelli celebri.** Mentre attendiamo dagli scienziati il peso specifico del cervello di Victor Hugo, di cui l'umanità oggi piange l'irreparabile perdita, a titolo di curiosità presentiamo ai lettori tradotto in cifra il peso di celebri cervelli di uomini immortali.

Il cervello del poeta Ivan Turgenev pesava Kg. 2,12; quello di Giorgio Byron Kg. 2,13; quello di Dupuytren (celebre chirurgo) Kg. 1,23; quello di Cuvier Kg. 1,32; quello di Olivero Cromwell Kg. 2,23.

Quello di Foscolo però, pesava meno del cervello di una donna comune.

## Notiziario

### Una piccola crisi.

Roma 8. L'Italia conferma la notizia delle dimissioni di Martini segretario generale al ministero dell'Istruzione pubblica. Dice che queste dimissioni furono motivate da dissensi sorti fra Martini e Coppino, non per la scuola di metodo, ma per altre più importanti faccende.

Il Fanfulla accenna ai motivi delle dimissioni di Guicciardini e di Martini, come se fossero effettivamente state.

### Spedizioni inutili.

La Rassegna dimostra la nessuna utilità delle spedizioni al Zanzibar ed al Congo. L'on. Mancini spende il denaro della Nazione inutilmente e dimentica gli obiettivi principali che dovrebbe avere nella politica coloniale.

### Depressi.

Continua il miglioramento nelle condizioni di salute del presidente del Consiglio.

Ma la Tribuna è assicurata che Depressi non potrà tornare così presto alla Camera.

I medici lo avrebbero consigliato a partire per Como, ove dovrebbe fermarsi almeno due settimane.

### Andate e ritorni.

Lunedì tutti i membri della conferenza sanitaria faranno una gita a Napoli. Torneranno giovedì.

Stabiane si recarono a Napoli molti membri del Congresso anticlericale.

## Telegrammi

Madrid 2. Lo stato sanitario di Valencia è cattivo.

Un morto di colera fu constatato. Il Governo risolve di prendere precauzioni sanitarie, e d'isolare tutta la provincia di Valencia se necessario.

Madrid 3. Il colera è comparso ad Albacete, a Castellon, ad Alicante. La commissione scientifica telegrafò al governo che la malattia nella provincia di Valencia è colera asiatico.

Londra 3. Avvenne un'esplosione nella miniera di Houghton-le-Spring nella contea di Durham. — Temes che i 300 operai presenti siano periti.

Parigi 3. Il Temps smentisce che la pace con la Cina sia così imminente come dicono parecchi giornali.

## Memoriale dei privati

**Annonzi legali.** Il Foglio periodico del 30 maggio, N. 117 contiene: — Gioacchino Salvador di Mari-

gnano, quale tutore dei fratelli minori accettò col beneficio dell'inventario l'eredità lasciata dal padre Francesco fu Gioacchino Salvador decesso in Marignano nel 7 luglio 1881.

Il sindaco di Varmo avvisa che per quindici giorni continui resteranno depositati presso quell'Ufficio Municipale il piano particolareggiato e relativo elenco dell'indennità offerta per terreni da occuparsi pel lavoro di sistemazione e miglioramento dell'argine sinistro del Tagliamento fra il casaggio di Bugnias e la fronte di Belgrado.

Il Sindaco del Comune di Latisana avvisa che sono depositati per 15 giorni in quell'Ufficio Comunale il piano particolareggiato e l'elenco delle ditte e dei terreni da occuparsi a sede del lavoro d'imbancamento dell'argine sinistro del Tagliamento alla Volta.

L'Esattore del Comune di Tramonti di Sopra sig. Mestroni De Rosa fa noto che alle ore 9 ant. del giorno di venerdì sarà il 26 del mese di giugno a. c. nel locale della Pretura del Mandamento di Spilimbergo, si procederà alla vendita a pubblico incanto degli immobili siti in mappa di Tramonti di Sopra ed appartenenti a ditte debitorie di imposta verso lo stesso Esattore che fa procedere alla vendita.

Nella associazione immobiliare promossa dalla Ditta Casanova-Airoldi & C. di Milano esecutante, contro Bertuzzi Gio. Batta di Francesco di Udine esecutato. Con sentenza del Tribunale ed in seguito a pubblico incanto furono venduti gli immobili siti in mappa di Pianosa a Pioss Bonifacio fu Pietro Antonio di Tricestimo. Il termine per offrire l'aumento non minore del setto scade coll'orario d'ufficio del giorno 11 giugno.

La R. Prefettura di Udine avvisa che il Municipio di Palazzolo dello Stella in aggiunta alla dichiarazione per riservare a quei Comuni il diritto di pesca, di cui si ritengono in possesso, nella Laguna di Marano, e nel fiume Stella, ha pur avanzato istanza per riservare anche il diritto di pesca nei predetti punti anche col mezzo di quattro o cinque arti ed una o due reti con barca.

Vecchiato Fioravante di Pietro di Udine, rende pubblicamente noto di aver prodotto istanza alla Corte d'Appello in Venezia per ottenere la riabilitazione dell'ordinata consegna ai di lui genitori.

### Banca di Udine.

| Situazione al 31 maggio 1885.                   |                 |
|-------------------------------------------------|-----------------|
| Ammontare di n. 10470 Azioni a                  | L. 1.047.000.   |
| L. 100                                          | 116.030,43      |
| Versamenti effettuati a saldo di                | 529.500.        |
| Fondo decimi                                    | 628.500.        |
| Saldo azioni L.                                 | 628.500.        |
| Attivo                                          |                 |
| Azionisti per saldo Azioni L.                   | 529.500.        |
| Numerario in cassa                              | 116.030,43      |
| Portafoglio                                     | 2.267.994,77    |
| Anticipazioni contro deposito di valori e merci | 184.514,70      |
| Effetti all'incasso                             | 59.074,70       |
| Debiti diversi                                  | 4.325.          |
| Valori pubblici                                 | 907.782.        |
| Esercizio Cambiali                              | 30.000.         |
| Costi correnti fruitivi                         | 237.124,43      |
| Costi garantiti da deposito                     | 142.294,93      |
| Stabili di proprietà della Banca e Mobili       | 138.004         |
| Depositi a cauzione di fidej.                   | 76.000.         |
| Depositi a cauzione di fidej.                   | 539.038,00      |
| Altri anticipazioni                             | 304.130.        |
| Spese d'ordinaria amministrazione               | 12.648,68       |
| Passivo                                         | L. 5.492.796,37 |
| Passivo                                         |                 |
| Capitale L.                                     | 1.047.000.      |
| Depositi in Conto corrente                      | 2.267.999,55    |
| a risparmio                                     | 488.498,82      |
| Crediti diversi                                 | 18.434,11       |
| Depositi a cauzione                             | 539.038,00      |
| Altri                                           | 304.130.        |
| Azionisti per residui interessi o dividendo     | 2.089,74        |
| Fondo di riserva                                | 152.041,02      |
| Utili lordi del presente esercizio              | 92.160,12       |
|                                                 | L. 5.492.796,37 |

Udine, 31 maggio 1885.

Il Presidente, C. KECHLER.

Il Sindaco Il Direttore  
A. Masciadri A. Petracchi

### Mercato della SETA

Milano, 2 giugno.

L'andamento odierno degli affari non ha dato luogo ad alcuna saliente variazione.

Le disposizioni del mercato furono ancora la calma e la svogliatezza, e quindi le transazioni risultano alquanto limitate con prezzi debolmente sostenuti.

### DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 3.  
Rendita 30. 1 gennaio da 95,70 a 95,90 Id. g. 1 luglio 94,93 a 94,73. Azioni Banca Nazionale — Banca Veneta da — Banca di Credito Veneto, — a 232. — Società Costruzioni Veneta — a 232. — Obblig. Cotonificio Veneziano — a 100. — Obblig. Prestito Venezia a premi 24,60 a 24.

### Cambi.

Olanda sc. 8 da — Germania 4 — da 122,40 a 122,60 e da 122,70 a 123. — Francia 9 da 100,15 a 100,35. Belgio 8 da — a — Londra 2 1/2 da 25,15 a 25,19. Svizzera 4 — a — da 100. — a 100,20. Vienna-Trieste 4 da 208,80 a 209. — da — a —

### Valute.

Paesi da 30 franchi da — a — Banca austriaca da 208,75 a 209,25.

### Sconto.

Banca Nazionale 5 — Banco di Napoli 5 — Banca Veneta — Banca di Cred. Ven. —

### FIRENZE, 3.

Napoleon d'oro — Londra 25,14 — Francesco 100,25 Azioni Municip. — Banca Nazionale — Ferrovie Merid. (con.) 717. — Banca Toscana — Credito Italiano Mobiliare 844. — Rendita Italiana 97,10 —

### BERLINO, 3.

Mobiliare 477. — Austriaca 468. — Lombardo 227. — Italiana 95,70.

### LONDRA, 2.

Inglese 99 3/4 — Italiano 96 1/2 Spagna — Turco —

### PARIGI, 3.

Rendita 3 0/0 51,92. Rendita 5 0/0 119,95. Rendita Italiana 96,50. Ferrovie Lomb. — Ferrovie Vittorio Emanuele. — Ferrovie Romane. — Obbligazioni — Londra 25,19 Inglese 99, 1/2 Italia 1/8 Banca di Parigi 7,80

### VIENNA, 3.

Mobiliare 290,60 Lombardo 126,50 Ferrovie Austr. 297,50 Banca Nazionale 539. — Napoleon d'oro 6,55 — Cambio Pubbl. 49,26. — Cambio Londra 124,20 Austriaca 85,05 Zecchini Imperiali 5,56.

### DISPACCI PARTICOLARI

MILANO, 4.  
Rendita Italiana 95,70 (serali 96,65) — Napoleon d'oro —

### VIENNA, 4.

Rendita austriaca (carta) 82,50 Id. austr. (arg.) 85,05 Id. austr. (oro) 109,20 Londra 124,15 Nap. 9,55 —

### PARIGI, 4.

Chiusura della sera Rend. It. 98,60

Proprietà della Tipografia M. BARDUSCO. BUJATTI ALESSANDRO, gerente respons.

## AVVISO

Il sottoscritto pregia di render noto al pubblico che il proprio esercizio di Caffè sito in Piazza Vittorio Emanuele (locale Caffè) adibito per caffè principale da tempo immemorabile, è stato ora del tutto restaurato ed abbellito insieme all'intero fabbricato, e che nello intento di soddisfare alle esigenze della imminente stagione estiva lo ha largamente provveduto di ottime bibite e birra in ghiaccio, e che ha pure dato mano alla giornaliera confezione dei gelati.

Prega quindi i cittadini di Palmanova, militari di guarnigione, i signori dei dintorni, e i forestieri a volerlo onorare col loro concorso, e da suo canto metterà in opera ogni sforzo onde nulla venga meno alla bontà del servizio.

Palmanova, 31 maggio 1885.  
**Moro Domenico**

Copia fedele. Traduzione. Parigi, 6 novembre 1885. 89

Stim. sig. Farmacista Galleani. Milano.

Noi, autori della **Polvere per acqua sedativa**, so da 22 anni la troviamo così balsamica nelle donne per iniezioni e lavature profonde (maggiore d'estate), non possiamo persuaderci che possa tornare tanto salutare all'uomo, sempre intendiamoci per iniezione; ma per caso del signor L. L. bogni, e sempre bogni, le ripetiamo, nell'interesse d'una sua radicale guarigione. Quando assolutamente fosse impossibilitato di fare i bagni, inzuppi delle pezzuole nell'acqua sedativa ed avvolge bene il pene ed i testicoli e ciò sera a mattina almeno.

E contro l'andamento della cura l'irregolarità, vuole a dire con continuità i bagni sedativi, anche presentativi prima e dopo il coito.

Vi saluto distintamente.

F. NELATON  
14, Place de la Bourse, 2° étage.

Prezzo L. 2,10 al flacone; a domicilio, a mezzo pacco postale, aggiungasi 50 cent.

Totale L. 1,60 per posta.  
Scrivere franca alla farmacia Galleani.

## Agricoltori!

Presso la Ditta **Purasanta e Del Negro** in Udine piazza del Duomo palazzo di Prampero trovansi:

I **CONCIMI CHIMICI** garantiti senza falsi fossili, dalla premiata fabbrica del conte L. L. Mania di Pesariano (Gorizia);

Le **SEMENTI D'APRATO** naturale ed artificiale, di germinazione garantita;

Lo **SOFO DI RIMINI**, garantito a 73 gradi del Solferino Chazet, analizzata dal Laboratorio di Chimica della Stazione Agraria di Udine.

**PREZZI DISCRETI**  
Cataloghi ed istruzioni gratis.

## CARTA PER BACHI

d'ogni qualità a prezzi modicissimi trovansi alla Cartoleria M. Bardusco Mercatovecchio sotto il Monte di Pietà.

## AVVISO

Presso il sottoscritto trovansi i seguenti articoli per confezionamento del

## SEME BACHI

a sistema cellulare a prezzi che non temono concorrenza.

Conetti in latta — Buste di carta con garza — Sacchetti di garza quadrati e cono — Telai — Cartoni garza — Scatole per riporre il seme.

Udine, Via Treppo, 4.  
**Barcellona Luigi.**

## A. V. RADDO

SUCCESSORE A  
**GIOVANNI COZZI**

fuori porta Villalta, Casa Mangilli

Fabbrica aceto di Vino ed Essenza di aceto — Deposito Vino bianco e nero assortito brusco e dolce filtrato.

L'aceto si vende anche al minuto.

## VINI MARSALA

Deposito in **Chiavris** presso L. RAMPINELLI in fusti da pipa ossia L. 400, mezza pipa, quarto e sedicesimo, provenienti dalla rinomata fattoria di **Vini Marsala dei fratelli Lombardo di Trapani.**

Deposito bottiglie.

In via Rialto n. 4 trovai un grande deposito **bottiglie di vetro** scuro e chiaro, d'una premiata fabbrica italiana, a prezzi da non temersi la concorrenza.

### CARTOLERIA

**MARCO BARDUSCO**

UDINE — Mercatovecchio — UDINE

1 Risma, fogli 400 Carta quadrata bianca rigata commerciale L. 8,50

1 detta id. id. con intestatura a stampa 5,50

1000 Enveloppes, commerciali giapponesi a 5,—

1000 detti con intestazione a stampa 8,—

Lettere di porto per l'interno e per l'estero. — Dichiarazioni doganali. — Citazioni per biglietto.

### NEGOZIO D'OTTICA

**GIACOMO DE LORENZI**

Via Mercatovecchio

UDINE UDINE

Completo assortimento di occhiali, stringinasi, oggetti ottici ed inerenti all'ottica d'ogni specie. Deposito di termometri rettificati e ad uso medico delle più recenti costruzioni; macchine elettriche, pile di più sistemi; campanelli elettrici, tasi, filo a tutto l'occorrenza per sonerie elettriche, assumendo anche la collocazione in opera.

**PREZZI MODICISSIMI**

Nei modestissimi articoli si assume qualunque riparatura.

## Da vendersi

attrezzi completi per molino da grano.

Rivolgersi pelle trattative all'Amministrazione del Friuli.

**Deposito stampati**

pelle amministr. comunali Opere pie ecc. (Vedi avviso in quarta pagina).

**Orario ferroviario**

(vedi quarta pagina)

| Partenze      |         | Arrivi        |        | Partenze      |         | Arrivi         |        |
|---------------|---------|---------------|--------|---------------|---------|----------------|--------|
| DA UDINE      |         | A VENEZIA     |        | DA VENEZIA    |         | A UDINE        |        |
| ore 1.48 ant. | mixto   | ore 7.41 ant. | mixto  | ore 4.39 ant. | diretto | ore 7.07 ant.  | mixto  |
| " 5.10 ant.   | omnib.  | " 8.49 ant.   | omnib. | " 7.28 ant.   | omnib.  | " 8.54 ant.    | omnib. |
| " 10.20 ant.  | diretto | " 1.00 p.     | omnib. | " 8.10 p.     | omnib.  | " 9.56 p.      | omnib. |
| " 12.50 pom.  | omnib.  | " 3.17 p.     | omnib. | " 8.10 p.     | omnib.  | " 9.56 p.      | omnib. |
| " 3.38 p.     | omnib.  | " 4.26 p.     | omnib. | " 8.36 p.     | omnib.  | " 8.15 p.      | omnib. |
| " 8.38 p.     | diretto | " 11.95 p.    | omnib. | " 8.00 p.     | mixto   | " 2.50 ant.    | mixto  |
| DA UDINE      |         | A PONTREBA    |        | DA PONTREBA   |         | A UDINE        |        |
| ore 5.50 ant. | omnib.  | ore 8.45 ant. | omnib. | ore 6.30 ant. | omnib.  | ore 5.18 ant.  | omnib. |
| " 7.45 ant.   | diretto | " 9.49 ant.   | omnib. | " 8.30 ant.   | omnib.  | " 10.10 ant.   | omnib. |
| " 10.80 ant.  | omnib.  | " 1.03 p.     | omnib. | " 2.28 p.     | omnib.  | " 5.01 p.      | omnib. |
| " 4.30 p.     | omnib.  | " 7.28 p.     | omnib. | " 6.00 p.     | omnib.  | " 5.01 p.      | omnib. |
| " 9.35 p.     | diretto | " 8.35 p.     | omnib. | " 8.55 p.     | diretto | " 5.30 p.      | omnib. |
| DA UDINE      |         | A TRIESTE     |        | DA TRIESTE    |         | A UDINE        |        |
| ore 2.50 ant. | mixto   | ore 7.37 ant. | omnib. | ore 7.30 ant. | omnib.  | ore 10.00 ant. | omnib. |
| " 7.54 ant.   | omnib.  | " 11.26 ant.  | omnib. | " 8.10 ant.   | omnib.  | " 12.50 p.     | omnib. |
| " 8.46 p.     | omnib.  | " 9.52 p.     | omnib. | " 4.50 p.     | omnib.  | " 8.08 p.      | omnib. |
| " 8.47 p.     | omnib.  | " 12.36 p.    | omnib. | " 8.00 p.     | mixto   | " 1.11 ant.    | omnib. |

LO STABILIMENTO  FARMACEUTICO  
CHIMICO DI INDUSTRIALE  
**Filippuzzi-Girolami-Udine**  
brevettato da S. M. I. re d'Italia, Vittorio Emanuele  
è fornito

Raccomando quindi la mia Pomata anche per uso domestico, mentre essa riempita con successo lida la polveri ed, assennu adoperate fin qui, la quali spesso contengono sostanze nocive, come l'acido ossalico. L'imballaggio è in scatole di latta decorata con eleganza.

Una prova fatta con questa Pomata eccellente, confermerà meglio le mie asseritive che qualunque certificato di terzi, o lodi che ne potrebbe fare l'inventore stesso.

Ogni scatola che non porta la marca di fabbrica dev'essere rifiutata come imitazione, e quindi di minor valore.

Unico deposito in Udine, presso il signor **Francesco Minisini** Via Paolo Sarpi numero 20;

**20 ANNI D'ESPERIENZA 20**